PARLAMENTO EUROPEO
Spazio_Europa
scopri_conosci_partecipa
Commissione europea
www.ec.europa.eu/italia/spazioeuropa
Via IV Novembre 149 - 00187 Roma - Tel.: 06 699991

MET

L'industria italiana: le reazioni alla lunga crisi e le politiche pubbliche

Lunedì 10 febbraio
Sede Rappresentanza in Italia della UE
Via IV Novembre 149
Roma

ore 16,30

Lucio Battistotti,	*Direttore Rappresentanza UE in Italia*
Raffaele Brancati,	*MET – www.met-economia.it*
Paolo Guerrieri,	*Senato della Repubblica*
Massimo Mucchetti,	*Presidente della commissione Industria, Comm. e Turismo del Senato*
Roberto Luongo,	*Dir. Gen. ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*
Luca Paolazzi,	*Centro Studi Confindustria*
Fabrizio Onida,	*Università Bocconi*
Roberto Monducci,	*Istat*
Luciano Rossi	*Senato della Repubblica*

Conclusioni: ore 19

MET

Gli argomenti

La lunga e profonda crisi dell'ultimo quinquennio ha modellato il sistema produttivo italiano in molti modi.
Le difficoltà hanno portato a contrazioni dei livelli di attività, a chiusure di aziende, alla riduzione dell'occupazione e a molte altre variazioni di segno negativo: sono questi i fenomeni che hanno determinato gli andamenti aggregati dell'economia e che dominano un dibattito apparentemente privo di prospettive favorevoli.
Lo scenario internazionale, dal canto suo, ha confermato un'accentuazione della concorrenza globale, ma ha anche rappresentato l'unica componente dinamica della domanda aggregata per l'Italia, componente che interessa ormai una parte significativa e crescente dell'industria, sia come partecipazione a mercati di sbocco finali sia come presenza in catene globali del valore.
Contemporaneamente, a differenza da quanto si è verificato nei principali paesi di riferimento, le risorse pubbliche destinate in Italia all'industria privata si sono radicalmente contratte, in presenza di un prelievo fiscale sempre più oneroso. I mercati finanziari e creditizi sono stati scossi da forti turbolenze, da strategie variabili per le diverse banche e da sensibili differenze nei comportamenti nei confronti delle differenti tipologie di imprese.
In un quadro generalmente negativo, tuttavia, i comportamenti aziendali si sono profondamente differenziati segnalando, accanto a un gruppo di imprese relativamente passivo che sta subendo le contrazioni dei mercati e le difficoltà crescenti (ma è bene ricordare che tra i "passivi" esistono anche soggetti che non crescono, ma che presentano risultati di esercizio soddisfacenti), anche numerose imprese che reagiscono alle difficoltà cercando nuovi mercati, nuovi modi di produzione e nuove caratteristiche gestionali e organizzative.
Lo scopo dell'incontro è quello di riflettere sulle evoluzioni del sistema industriale italiano, di iniziare a mettere a fuoco i segmenti produttivi più dinamici e quelli che potrebbero essere oggetto di rinnovate politiche industriali.
Il ragionamento partirà dalla presentazione delle prime evidenze empiriche ricavate da una vastissima indagine di campo effettuata nel quarto trimestre 2013 (Indagine MET 2013) che offrirà numerosi spunti di riflessione.